

I.I.S.S. "E. GIANNELLI" - Parabita

PROGETTO ESECUTIVO

PON FESR: "AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO" ASSE II "QUALITÀ DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI" OBIETTIVO C

OGGETTO

PROGETTO ESECUTIVO FINALIZZATO ALL'OTTENIMENTO DEI FINANZIAMENTI PON FESR: "AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO", ASSE II "QUALITÀ DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI", OBIETTIVO C "INCREMENTARE LA QUALITÀ DELLE INFRASTRUTTURE SCOLASTICHE, L'ECOSOSTENIBILITÀ E LA SICUREZZA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI; POTENZIARE LE STRUTTURE PER GARANTIRE LA PARTECIPAZIONE DELLE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI E QUELLE FINALIZZATE ALLA QUALITÀ DELLA VITA DEGLI STUDENTI"

UBICAZIONE

PROVINCIA DI LECCE
COMUNE DI PARABITA
VIA FIUME - PARABITA

REL.

01

RELAZIONE GENERALE

DATA

SCALA

Responsabile Unico del Procedimento
DS. Cosimo PRETE

Supporto al RUP
Ing. Rocco MERICO

Ing. Giancarlo CARRISI

PROGETTISTI

Dott. Ing. Fulvio GIGANTE

Ing. Vito CIARDO

Arch. Febo DE LORENZO

Dott. Ing.
CIARDO
VITO
N° 1834

Sezione A - Settore
Civile Ambientale
Industriale
Informazione

n. 1434

FEBO DE LORENZO
Architetto

RELAZIONE GENERALE

1. PREMESSA

• Il Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca (MIUR), congiuntamente con il Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione per lo sviluppo sostenibile, il clima e l'energia (MATTM) hanno emesso l'Avviso Congiunto Prot. AOODGAI/7667 del 15/06/2010 per la presentazione di piani di interventi finalizzati alla riqualificazione degli edifici scolastici pubblici in relazione all'efficienza energetica, alla messa a norma degli impianti, all'abbattimento delle barriere architettoniche, alla dotazione di impianti sportivi e al miglioramento dell'attrattività degli spazi scolastici negli istituti di istruzione statali del Primo e del Secondo Ciclo per il triennio 2010-2013.

• Con delibera della Giunta Provinciale n. 235 del 06/10/2011 e con delibera del Consiglio d'Istituto n. 114 del 21/07/2010 è stato approvato il progetto definitivo dell'importo complessivo di € 745 229,88;

A seguito della presentazione di candidatura questo Istituto è rientrato in posizione utile al finanziamento nella graduatoria regionale dei Piani di miglioramento infrastrutturale ammessi a valere su PON FESR – Asse II “Qualità degli Ambienti Scolastici” obiettivo C approvata con Decreto prot. N. AOODGAI/8614 del 13/07/2011 e con nota prot. N. AAODGAI/8846 del 19/07/2011 la candidatura è stata riconosciuta ammissibile a finanziamento per l'annualità 2012 per un **importo complessivo di € 745 229,88;**

Con nota Prot. AOODGAI/9785 del 25 agosto 2011 l'Autorità di Gestione ha autorizzato i piani di attuazione dettando anche le prime disposizioni attuative per le Istituzioni Scolastiche ammesse a finanziamento e la relativa tempistica;

2. FINALITÀ DELL'INTERVENTO

Ciò premesso, i sottoscritti tecnici incaricati, preso atto del progetto definitivo approvato e finanziato, constatato che l'obiettivo del progetto è quello di incrementare la qualità delle infrastrutture scolastiche, l'ecosostenibilità e la sicurezza degli edifici scolastici; potenziare le strutture per garantire la partecipazione delle persone diversamente abili e quelle finalizzate alla qualità della vita degli studenti, hanno preso atto che nell'I.I.S.S. "E. Giannelli" di Parabita è necessario realizzare i seguenti interventi:

Azione C1

Visti i macchinari presenti nei laboratori, si sente l'esigenza di risparmiare energia elettrica. Per questo scopo si installerà un impianto di produzione di energia elettrica con pannelli fotovoltaici, per una potenza di picco pari a 20 kWp, sufficiente a coprire il fabbisogno di energia elettrica dell'istituto scolastico.

Per il risparmio energetico si sostituiranno gli infissi del corridoio palestra delle aule e laboratori adiacenti al suddetto corridoio, degli spogliatoi e dei servizi igienici a servizio della palestra esistente, con infissi a taglio termico.

Azione C2

Per la sicurezza degli allievi e dei docenti è necessario dotare il laboratorio legno ed il laboratorio tessuti di impianti di rilevazione e segnalazione degli incendi, installare un maniglione antipánico e due porte REI negli ambienti della palestra

Azione C3

Si intende:

- dotare l'aula magna-teatro esistente di un impianto di condizionamento;
- rifare la pavimentazione ed il rivestimento in piastrelle di ceramica delle murature dei servizi igienici e degli spogliatoi della palestra

Azione C4

Si intende realizzare un servizio igienico per persone diversamente abili.

Azione C5

È necessario modificare i servizi igienici della palestra esistente per migliorarne l'utilizzo e per adeguarli, per quanto possibile, a Decreto Ministeriale 18 dicembre 1975 e alle norme per l'impiantistica sportiva. In particolare serve dividere i servizi destinati

agli uomini dai servizi destinati alle donne (attualmente le docce sono in comune). Serve creare uno spogliatoio con bagno e doccia per docenti ed un ambiente che possa essere utilizzato come deposito di attrezzi sportivi.

Più precisamente la palestra deve presentare:

- una zona destinata agli insegnanti costituita da uno o più ambienti e corredata dai servizi igienico-sanitari e da una doccia;
- una zona di servizi per gli allievi costituita da spogliatoi, locali per servizi igienici e per le docce. Gli spogliatoi collettivi saranno distinti per sesso, di superficie minima di 6 mq garantendo comunque una superficie complessiva pari ad almeno 1.5 mq per ogni potenziale utilizzatore contemporaneo. L'altezza minima netta interna è superiore ai 2.40 metri previsti dalla normativa e l'illuminazione naturale superiore ad 1/8 della superficie del pavimento con finestre a vasistas aventi comandi ad altezza d'uomo cioè tale da non avere ingombro all'interno del locale. La Pavimentazione sarà realizzata con materiale antisdrucchiolevole, impermeabile e lavabile e le pareti saranno dotate di rivestimento liscio e lavabile per un'altezza di 2 metri. Gli spogliatoi avranno in dotazione le panche di materiale lavabile, mentre gli armadietti con chiave o lucchetto saranno distribuiti nel locale filtro della palestra. Come previsto dalle norme, ogni locale adibito a spogliatoio sarà dotato di un WC, due lavabo e due posti doccia, corrispondente alla quantità minima prevista dalla normativa (un servizio igienico per ogni 20 utenti e frazioni distinti per sesso). I servizi igienici saranno dotati di regolamentare antibagno, avranno superficie superiore a 1 mq e saranno dotati di finestra apribile di superficie non inferiore a 1/8 della superficie in pianta del locale, con pareti divisorie a tutt'altezza lisce e facilmente lavabili fino a 2.00 metri. Le docce saranno del numero minimo previsto dalla normativa, 2 per ciascun sesso e saranno dotate di spazio antidocce con pareti piastrellate fino a 2.20 m. Nel progetto si ricorre alla possibilità prevista dalle norme di realizzare un unico spazio da adibire ad antibagno e antidocce.
- l'accesso degli allievi alla palestra dovrebbe sempre avvenire dagli spogliatoi. Non potendo soddisfare alla lettera quest'ultimo punto, essendo la struttura già esistente, si è optato per la creazione di una zona filtro, dotata di panche e armadietti, per permettere almeno il cambio di scarpe e abiti prima dell'accesso alla palestra;

- una zona destinata a depositi per attrezzi e materiali vari necessari per la pratica addestrativa e per la manutenzione.

Il progetto non prevede la modifica delle sorgenti d'illuminazione e aerazione naturale esistenti, se non la sostituzione degli infissi con altri a taglio termico (spogliatoi) o dotati di cristalli di sicurezza resistenti agli urti (palestra). Si precisa, comunque, che le sorgenti d'illuminazione e aerazione naturale esistenti sono già distribuite in modo da consentire gli indici di illuminazione previsti di 1/8.

Per realizzare il tutto bisogna effettuare modifiche sulle murature, sugli impianti di adduzione acqua, sugli impianti di scarico con la conseguente sostituzione della pavimentazione e del rivestimento in piastrelle, nonché i sanitari e le porte dei servizi igienici e delle docce a servizio della palestra esistente.

All'aperto sarà realizzato un campo polivalente per tennis, pallavolo e pallacanestro. Si è pensato di sfruttare lo spazio scoperto antistante l'ingresso dell'edificio. Lo spazio esistente è adatto a contenere un campo di tennis, pallavolo e di pallacanestro per esercitazioni regolamentari, completo di tribune,. La struttura scoperta sarà staccata dal resto dell'edificio e sarà recintata con rete metallica plastificata fino ad un'altezza di 5 m. La recinzione sarà sostenuta da pali in acciaio. Sopra al campo, ad un'altezza di 10 metri, ed in continuazione con la recinzione in acciaio, sarà posata una rete in nailon, in modo da non permettere la fuoriuscita di palle e palloni. Per quanto riguarda il campo sportivo polivalente la pavimentazione dovrà essere tale da ridurre al minimo i danni conseguenti a cadute.

Al fine dell'ottenimento delle autorizzazioni necessarie, si precisa che la struttura non crea volume aggiuntivo, è priva di servizi igienici/spogliatoi e non può contenere più di 100 persone.

Sempre all'aperto sarà realizzato uno spazio che consenta lo svolgimento di attività formative ludico-motorie, fisiche, culturali, espressive e ricreative (musica, danza, teatro...), ma potrà essere utilizzato anche per sfilate di moda, visto che l'istituto scolastico ha una sezione di disegnatori di moda e che ogni anno organizza una sfilata con le migliori creazioni realizzate dagli studenti. Si è tenuto presente, inoltre, che la scuola, da quest'anno scolastico, è diventata anche istituto coreutico ed è carente di uno spazio da adibire allo svolgimento delle attività previste dal suddetto corso di studi:

musica e danza. Si è pensato di sfruttare lo spazio a destra dell'ingresso per creare una struttura scoperta adatta allo scopo, anche la pavimentazione di questo spazio dovrà essere tale da ridurre al minimo i danni conseguenti a cadute.

Al fine dell'ottenimento delle autorizzazioni necessarie, si precisa che la struttura non crea volume aggiuntivo, è priva di servizi igienici/spogliatoi e non può contenere più di 100 persone.

Sulla restante parte scoperta antistante l'edificio, attualmente ricoperta da sabbia e ghiaia, sarà realizzata una pavimentazione in mattoncini autobloccanti, previa posa in opera di manto antierba. La parte scoperta retrostante l'edificio sarà sistemata in modo da creare uno spazio aperto dotato di panchine, in cui gli allievi possano sostare e socializzare durante l'intervallo, all'ingresso ed all'uscita da scuola, anche su questa parte, attualmente ricoperta da sabbia e ghiaia, sarà realizzata una pavimentazione in mattoncini autobloccanti, previa posa in opera di manto antierba.

I Tecnici

Ing. Giancarlo Carrisi_____

Ing. Vito Ciardo_____

Arch. Febo De Lorenzo_____

Ing. Fulvio Gigante_____